



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali"

Trasmessa via e-mail

Prot. n. 15172
del 13 OTT. 2016

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Attuazione comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. Comunicazione relativa alle penali per la mancata destinazione con forme di democrazia partecipata delle assegnazioni regionali anno 2015.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
di cui all'allegato elenco

e, p.c.

- All'A.N.C.I. Sicilia
- All'A.S.A.C.E.L.
- All'A.S.A.E.L.
- Alla Lega delle Autonomie

Com'è noto, il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. prevede l'obbligo di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Al riguardo, si ricorda che con il D.D.G. n. 273/2015 è stato disposto nel bilancio regionale l'impegno in favore dei Comuni dell'Isola delle *assegnazioni regionali di parte corrente per l'anno 2015*, pari a complessivi 340.158.072,40 euro, con imputazione, per il 75%, all'esercizio finanziario 2015 e, per la restante parte (25%), all'esercizio finanziario 2016, tenuto conto del disposto del comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

In considerazione di quanto sopra, al fine di consentire alle amministrazioni comunali di adempiere all'obbligo di cui al citato comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. anche utilizzando la quota dell'assegnazione dell'anno 2015 disponibile nel bilancio dell'anno 2016 (ovvero a valere sulla eventuale quota di avanzo destinata alla richiamata finalità), in sede di riparto delle analoghe assegnazioni per l'anno 2016, approvato con il D.A. n.180 del 10 agosto 2016 (modificato con il D.A. n. 193/2016) è stata prevista la possibilità di integrare, entro il 31 ottobre 2016, l'attestazione relativa alle somme destinate con forme di democrazia partecipata, richiesta dallo scrivente Ufficio con nota n. 5778 del 28 aprile 2016.

Nell'evidenziare che alla data di emissione del provvedimento di assegnazione delle risorse di parte corrente per l'anno 2016 (D.D.G. n. 200 del 21 settembre 2016), risultavano interamente trasferite le risorse assegnate per l'anno 2015, si precisa che, in atto, le somme corrispondenti alle somme trattenute ai comuni inadempienti a titolo di penale *sono state accantonate*, al fine consentirne l'assegnazione ai Comuni che provvedano a far pervenire la prescritta attestazione entro la predetta data (31 ottobre p.v.).

Poiché alla data odierna codeste amministrazioni comunali risultano, totalmente o parzialmente, inadempienti all'obbligo in argomento, si comunica che decorso il predetto termine le somme accantonate saranno rese disponibili per altre finalità.

L'Istruttore Direttivo
Mario Bellanca



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale